



I 100 anni dell'accademia Nazionale di Santa Cecilia

Data 8/2/2008 16:20:00 | Argomento: Musica



I festeggiamenti, domenica 17, dalle 10, presso l'Auditorium Parco della Musica, prevedono un'agenda di appuntamenti molto interessanti *di Elisabetta Lattavo*

Rossini, Beethoven, Mozart e Wagner: le loro sinfonie erano state scelte nel 1908 per inaugurare l'Accademia di Santa Cecilia con il suo primo concerto. Per festeggiarne il centenario il direttore musicale **Antonio Pappano** ha inserito nel programma dei festeggiamenti anche quelle musiche oltre alle note, tra gli altri, di Liszt, Brahms, Puccini, Bizet e alla musica leggera dei Beatles, Gershwin e degli Spirituals. «In 100 anni l'Accademia è riuscita a conquistare il pubblico italiano e quello straniero, con piena soddisfazione per tutti noi - afferma orgoglioso il presidente Bruno Cagli - i risultati ottenuti non sarebbero stati raggiunti senza il lavoro dei musicisti, instancabili, e di tutte le persone che lavorano per la diffusione della musica». Santa Cecilia è stata la prima orchestra italiana a dedicarsi a un repertorio sinfonico, con coraggio, in un paese in cui la predilezione per il melodramma e l'opera è sempre stata molto forte.

I festeggiamenti sono previsti per domenica 17, dalle 10, fino alla sera presso l'Auditorium Parco della Musica: gli incontri si preannunciano veramente interessanti. Durante la mattinata il maestro Pappano dirigerà l'**Orchestra per il Family Concert** sulle note della Sinfonia n.3 Eroica e la Marcia funebre di **Beethoven** per coronare il momento più solenne della giornata. L'Orchestra, i solisti e gli ensembles cameristici accompagneranno il **Coro dell'Auditorium** durante le loro performances. E non solo. I 20 incontri musicali saranno alternati dalla visione dei filmati sui concerti storici oltre al documentario sulla storia dell'Orchestra realizzato da **Anton Giulio Onofri**, e ancora, giochi musicali con i professori dell'Accademia.

In occasione del centenario **verrà inaugurato anche il Museo degli Strumenti Musicali**, vero fiore all'occhiello dell'Accademia per i suoi **275 pregevoli strumenti antichi in ottimo stato di conservazione**, in gran parte del XVIII secolo: violini, tra cui uno Stradivari del 1690, viole d'amore, un arciliuto, chitarre, mandolini, violoncelli, sordine, un antico mandolone napoletano, un contrabbasso e tanti altri pezzi da amatore. Un tesoro dal valore difficilmente quantificabile. Il Museo permette anche ai più piccoli di avvicinarsi alla musica perché oltre alla sala espositiva è presente un ambiente destinato a installazioni interattive per curiosare e immergersi nella storia degli strumenti musicali.

Come potevano concludersi i festeggiamenti se non con fanfare e fuochi d'artificio? Uno spettacolo pirotecnico organizzato nell'adiacente Palazzetto dello Sport che illuminerà l'intera creazione di Renzo Piano.

La partecipazione è gratuita - a eccezione del Family Concert che prevede l'ingresso con un biglietto di 10 euro per gli adulti e 6 per gli under 30. Le repliche dei concerti sono in programma anche il 18 e 19 febbraio.

8 Febbraio 2008

Questa notizia proviene da RomaSette
<http://www.romasette.it>

L'indirizzo di questa notizia è:
<http://www.romasette.it/modules/news/article.php?storyid=3057>